

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Gela

IL DIRIGENTE - IL PROCURATORE

Palazzo di Giustizia - Via Rosario Livatino Segreteria Amministrativa: Tel. 0933/812211-322-323-353

PEC: prot.procura.gela@giustiziacert.it PEO: procura.gela@giustizia.it

Prot.n. 4290 2020

Gela 17 NOV 2020

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati - Sede

Ai Sostituti Magistrati - Sede

Ai Responsabili e al Personale Amministrativo tutto - Sede

Oggetto: Attuazione dell'art. 24 del D.L "Ristori" n. 137 del 28/10/2020 – Disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza della emergenza epidemiologica da Covid-19.

In applicazione della normativa indicata in oggetto, si comunica, che l'attività di deposito degli atti penali così come indicato nell'art. 24 ai diversi commi, si distingue e avviene tramite:

- 1) Portale Deposito Atti Penali (PDP) per gli atti penali "post 415 Bis c.p.p.".
- 2) Casella PEC per tutti gli altri atti comunque denominati.

1) Deposito tramite il Portale Deposito Atti Penali (PDP) Art. 24 commi 1-2-6

L'art. 24 comma 1 prevede <u>il deposito di memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'art. 415-bis, comma 3,</u> del codice di procedura penale presso gli uffici delle Procure della Repubblica presso i Tribunali <u>avviene, esclusivamente</u>, mediante deposito dal portale del processo penale telematico individuato con Provvedimento del Direttore Generale DGSIA prot. n. 5477.ID dell'11/05/2020, <u>che definisce le specifiche tecniche</u> (allegato). Il deposito degli atti si intende eseguito al momento del rilascio della ricevuta di accettazione da parte dei sistemi ministeriali.

Gli Avvocati dovranno accedere al servizio al Portale Deposito Atti Penali attraverso il Portale Servizi Telematici (PST) all'indirizzo http://pst.giustizia.it tramite l'area riservata e secondo tutte le specifiche tecniche previste dal Provvedimento Direttore Generale DGSIA di cui sopra.

Si allega anche il Manuale Utente per la Gestione Depositi Telematici.

L'art. 24 comma 2, prevede con uno o più decreti del Ministero della Giustizia saranno indicati gli ulteriori atti per i quali sarà reso il deposito telematico nelle modalità di cui al comma 1.

L'art. 24 comma 6, prevede per tutti gli atti di cui al comma 1 e per quelli che saranno individuati ai sensi del comma 2 l'invio tramite PEC non è consentito e non produce alcun effetto di legge.

2) Deposito Atti Penali tramite Caselle PEC ai sensi art. 24 commi 4 e 5.

L'art. 24 comma 4 prevede «per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2 è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della Giustizia 21 febbraio 2011, n. 44. Il deposito con le modalità di cui al periodo precedente deve essere effettuato presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari ed indicati in apposito provvedimento del Direttore Generale dei sistemi informativi e automatizzati (prot. n. 10791.ID del 09/11/2020, (allegato) che indica le specifiche tecniche per la trasmissione.

L'art. 24 comma 5 prevede << ai fini dell'attestazione del deposito degli atti dei difensori inviati tramite PEC ai sensi del comma 4, il personale di segreteria e di cancelleria degli uffici giudiziari provvede ad annotare nel registro la data di ricezione e ad inserire l'atto nel fascicolo telematico. Ai fini della continuità della tenuta del fascicolo cartaceo provvede, altresì, all'inserimento nel predetto fascicolo di copia analogica dell'atto ricevuto con l'attestazione della data di ricezione nella casella PEC dell'ufficio>>.

La Casella PEC della Procura della Repubblica di Gela il cui deposito ha valore legale è: depositoattipenali.procura.gela@giustiziacert.it. Tutte le altre caselle PEC già attive presso la Procura non sono abilitate per la ricezione degli atti di cui all'art. 24 comma 4 D.L 137/2020.

Si invita il Presidente dell'Ordine degli Avvocati a diramare la presente nota a tutti gli avvocati iscritti.

Si dirami ai Magistrati e al Personale Amministrativo.

Si pubblichi sul sito istituzionale della Procura della Repubblica di Gela.

IL DIRIGENTE

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA